

Avvisi

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. D.D. n. 632 del 19 settembre 2019.

OGGETTO: Ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di un capannone da adibire totalmente a vano deposito del prodotto imbottigliato al Piano Interrato, e vano lavorazione (imbottigliamento) e deposito del prodotto imbottigliato al Piano Terra. - Realizzazione di un vano da adibire a locale pompe antincendio e di una riserva idrica priva di copertura. PARERE MOTIVATO VERIFICA ASSOGGETTABILITA` VAS. PRESA D`ATTO

L'anno **2019**, addì **19** del mese di **settembre**, nel proprio Ufficio:**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ubicazione: Comune di Cellino San Marco alla via San Pietro Vernotico n. 130 nell'ambito del preesistente opificio stessa ditta, identificato catastalmente: FG. 27 – P.LLE 35, 653, 145,710, E PORZIONE DELLA 42 E 709.

Proponente Presidente Enologo Maci Angelo della Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola a r.l., con sede in Cellino San Marco alla via San Marco n. 130 - C.F. 01430150746.

Autorità Procedente: Settore IV SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) Decreto Sindacale n.06 del 08/01/2019 per oggetto: *“Proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art. 50, 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 al 31.05.2018” e ss.mm.ii.*

Autorità Competente: Struttura Funzioni Regionali Delegate VAPS. (Valutazione Ambientale Strategica - Paesaggio) Accordo tra il Comune di Brindisi ed il Comune di Cellino San Marco Enti DGC 135/2018 - DET 978/180 del 20/12/2018 - DGR. n.5662 del 28/03/2013 *“Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS” dai sensi della L.R. 14/12/2012, n. 44.*

PREMESSO CHE

L'Autorità Competente, sentita l'Autorità Procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti in merito al procedimento in oggetto con nota prot. N. 9440 del 19-09-2019 ha trasmesso il parere motivato di esclusione del progetto per la realizzazione dell'ampliamento all'opificio vinicolo in oggetto in variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi, tramite modulo S.U.A.P. ex art.8 DPR 160/2010, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino integralmente le prescrizioni sovra indicate;

CONSIDERATO CHE

occorre prendere atto del parere motivato stesso

Vista la Legge Regionale n. 44/2012 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2014;

Visti i Regolamenti Regionali n. 18/2013 e n. 16/2015;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii. in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt.14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto che il progetto per la realizzazione dell'ampliamento all'opificio vinicolo in oggetto in variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi, tramite modulo S.U.A.P. ex art.8 DPR 160/2010, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., così come riportato nel parere motivato ptoy. n. 9840 del 19/09/2019, parte integrale e sostanziale della presente, a condizione che si rispettino integralmente le prescrizioni ivi riportate;

Di dare atto che l'Autorità Proponente (SUAP) data l'esclusione del Piano in argomento dalla procedura VAS di cui agli art. 19-15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., dovrà provvedere al recepimento delle prescrizioni istruttoria nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi ai fini della definitiva approvazione da parte dell'organo competente;

di dare atto che il Proponente e/o l'Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente - Comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi, Servizio S.U.A.P. al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 dove è stabilito che *"il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica"*.

dispone a cura del S.U.A.P. in qualità di Autorità Procedente la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale e provvederne la trasmissione all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale;

di dare atto che i verbali istruttori e le eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità procedente del Comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi.

si da atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio Comunale;

di prendere atto che, nel rispetto delle disposizioni di cui al P.T.C.P. del Comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi vigente, la sottoscrizione del presente provvedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, il rispetto dei livelli essenziali di trasparenza e l'adozione delle misure abbinate al processo correlate al grado di esposizione al rischio;

"Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii.,

può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971)".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Giuseppe LACARBONARA)